

Infostudiolavoro

Aprile 2024

Principali prestazioni collegate all'ISEE

Gentile Cliente,

Al fine di continuare a beneficiare anche nel 2024 delle prestazioni collegate all'ISEE, è opportuno procedere al rinnovo dell'indicatore scaduto lo scorso 31 dicembre. Le misure ad esso collegate sono diverse e spaziano dall'Assegno unico, al Bonus Psicologo; dall'Assegno di Inclusione al Bonus nido. Con la presente informativa si intendono illustrare le principali misure per le quali occorre il rinnovo dell'ISEE.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Gli allegati da consultare:

Premessa.....	2
Assegno Unico e Universale.....	2
Supporto Formazione e Lavoro	3
Assegno di Inclusione	3
Bonus nido.....	4
Bonus psicologo.....	4
Bonus luce, gas e acqua per disagio economico	5

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Premessa

Per beneficiare delle agevolazioni o dei bonus previsti dallo Stato a favore dei nuclei con difficoltà economica, è generalmente richiesta l'attestazione ISEE.

Per poterne entrare in possesso, bisogna presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), ossia un documento che contiene le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale necessarie a descrivere la situazione economica del nucleo familiare.

La DSU può essere presentata:

- all'**ente** che eroga la **prestazione sociale agevolata**;
- al **Comune**;
- a un **Centro di Assistenza Fiscale**;
- **online** all'INPS attraverso il servizio dedicato.

Una volta in possesso della propria attestazione ISEE, si può quindi avere accesso alle prestazioni ad essa collegate.

A seguire, alcune tra le più rilevanti.

Assegno Unico e Universale

Una prima importante misura legata all'ISEE è l'Assegno Unico e Universale, ossia un beneficio economico attribuito, su domanda e su base mensile, per il periodo compreso tra il mese di marzo di ciascun anno e il mese di febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari sulla base della loro condizione economica.

L'Assegno spetta:

- **per ogni figlio minorenni a carico**. Per i **nuovi nati** decorre **dal settimo mese di gravidanza**;
- **per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni**, che:
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, o un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - svolga il servizio civile universale;
- **per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età**.

L'importo mensile spettante è determinato tenuto conto dell'ISEE presente al momento della domanda. L'importo erogato è fisso per tutte le rate, salvo il conguaglio che verrà effettuato generalmente nelle mensilità di gennaio e febbraio di ogni anno successivo, in cui si farà riferimento all'ISEE in corso di validità al 31 dicembre dell'anno precedente.

Così, per la determinazione degli importi dell'Assegno unico relativi alle mensilità di gennaio e febbraio 2024, si prende a riferimento l'ISEE in corso di validità al 31 dicembre 2023.



ATTENZIONE! Per ottenere, a partire dal mese di marzo 2024, gli importi più elevati dell'Assegno unico e universale sulla base dell'attestazione ISEE2024 è importante **procedere alla presentazione della nuova DSU entro il 29 febbraio 2024.**

Infatti, in assenza di una nuova DSU presentata per il 2024 e correttamente attestata, l'importo dell'Assegno unico sarà calcolato a partire dal mese di marzo 2024 con riferimento agli importi minimi previsti dalla normativa. Qualora la nuova DSU sia presentata entro il 30 giugno 2024, gli importi eventualmente già erogati per l'annualità 2024 saranno adeguati a partire dal mese di marzo 2024 con la corresponsione degli importi dovuti arretrati.



RICORDA- L'Assegno Unico può essere richiesto anche in assenza di ISEE o con ISEE superiore alla soglia massima prevista (43.240 euro valore 2023). Anche in tal caso, saranno corrisposti gli importi minimi previsti dalla normativa.

Supporto Formazione e Lavoro

Entrato in vigore dal 1° settembre 2023, il **Supporto per la Formazione e il Lavoro** è una misura finalizzata a favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro, nonché dei progetti utili alla collettività e del servizio civile universale. Si tratta, in particolare, di un beneficio economico di 350 euro mensili (entro un massimo di 12 mensilità) destinato ai singoli componenti dei nuclei familiari, di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con **un valore dell'ISEE familiare**, in corso di validità **non superiore a 6.000 euro annui**, al cui interno non siano presenti minori, ultrasessantenni, persone con disabilità, oppure in condizioni di svantaggio presi in carico dai servizi sociosanitari.

Assegno di Inclusione

Dal 1° gennaio 2024, in sostituzione del Reddito di cittadinanza, è stato introdotto **l'Assegno di inclusione**, destinato ai nuclei familiari con un valore **ISEE non superiore a 9360 euro**, dove ci sia almeno una persona minorenni o con disabilità o over 60 o in condizioni di svantaggio certificate dalla pubblica amministrazione.

Il beneficio è erogato, mensilmente, sulla carta di pagamento elettronica (Carta di inclusione o Carta ADI) per un periodo continuativo non superiore a diciotto mesi e può essere rinnovato, previa sospensione di un mese, per periodi ulteriori di dodici mesi. Allo scadere dei periodi di rinnovo di dodici mesi è prevista, sempre, la sospensione di un mese.

Bonus nido

Il bonus nido è un contributo economico con il quale è possibile avere il rimborso delle rette per la frequenza di asili nido pubblici, privati autorizzati e per le forme di assistenza domiciliare.

L'importo è stabilito in base all'**ISEE minorenni** in corso di validità riferito al minore ed in particolare risulta pari a:

- ➔ 3.000 euro all'anno per valori ISEE fino a 25.000 euro;
- ➔ 2.500 euro all'anno per valori ISEE da 25.001 euro fino a 40.000 euro;
- ➔ 1.500 euro all'anno per valori ISEE da 40.001 euro, ovvero in assenza di ISEE o qualora presenti omissioni e/o difformità dei dati del patrimonio mobiliare e/o dei dati reddituali autodichiarati e nel caso di ISEE discordante.



ATTENZIONE! La legge di Bilancio 2024 ha previsto un incremento del bonus nido, in riferimento ai nuovi nati dal 1° gennaio 2024, per le famiglie con ISEE fino a 40.000 euro, a condizione che abbiano già un figlio di età inferiore a 10 anni.

Nello specifico, la misura dell'incremento è pari a:

- ➔ 600 euro annui per i nuclei familiari con un valore di ISEE non superiore a 25.000 euro;
- ➔ 1.100 euro annui per i nuclei familiari con un valore di ISEE superiore a 25.000 euro e pari o inferiore a 40.000 euro.

Tale ulteriore importo andrà sommato all'importo corrispondente alla soglia ISEE dell'elenco sopra indicato.

Bonus psicologo

Il bonus psicologo è un contributo economico riconosciuto, su domanda, per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia a favore delle persone in condizione di ansia, stress, depressione e fragilità psicologica.

Ai fini della richiesta è necessario essere in possesso dell'attestazione ISEE in corso di validità non superiore a 50.000 euro.

Il contributo è riconosciuto per un importo **fino a 50 euro per ogni seduta di psicoterapia** e sarà erogato fino al raggiungimento dell'importo massimo assegnato, in base ai seguenti limiti di ISEE:

- **1.500 euro** per redditi con **ISEE inferiore a 15.000 euro**;
- **1.000 euro** per redditi con **ISEE compreso tra 15.000 e 30.000 euro**;
- **500 euro** per redditi con **ISEE superiore a 30.000 euro e non superiore a 50.000 euro**.

Bonus luce, gas e acqua per disagio economico

Il riconoscimento del bonus luce, gas e acqua avviene in automatico a seguito di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), utile al rilascio dell'attestazione ISEE. Per potervi accedere, il cittadino/nucleo familiare deve rientrare in determinati valori di ISEE.

In particolare deve:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore **ISEE non superiore a 9.530 euro**,

oppure

- appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (**famiglia numerosa**) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro.